SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 200

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 29 agosto 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 24 agosto 2015.

Emissione dei certificati di credito del Tesoro «zero coupon», con decorrenza 28 agosto 2015 e scadenza 30 agosto 2017, prima e seconda tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 97587 del 23 dicembre 2014, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2015 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della direzione seconda del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del Dipartimento del tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visto il decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'8 giugno 2013, con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine, da emettersi tramite asta;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 21 agosto 2015 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 51.040 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una prima tranche di certificati di credito del Tesoro «zero coupon» («CTZ»);

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una prima tranche di CTZ con godimento 28 agosto 2015 e scadenza 30 agosto 2017. L'emissione della predetta tranche viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 2.500 milioni di euro e un importo massimo di 3.000 milioni di euro.

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, citato nelle premesse, che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 26 agosto 2015, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del citato decreto del 5 giugno 2013; sono accettate eventuali offerte a prezzi superiori alla pari.

La provvigione di collocamento, prevista dall'art. 6 del citato decreto del 5 giugno 2013, verrà corrisposta nella misura dello 0,15% del capitale nominale sottoscritto.

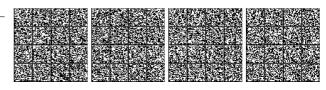
Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della seconda tranche dei titoli stessi, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 10, 11, 12 e 13 del citato decreto del 5 giugno 2013.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 27 agosto 2015.

Art. 4.

Il regolamento dei CTZ sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 28 agosto 2015, al prezzo di aggiudicazione. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Il 28 agosto 2015 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato, il netto ricavo dei certificati assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta.

La predetta Sezione di tesoreria rilascerà, a fronte di tale versamento, apposita quietanza di entrata al bilancio dello Stato con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità di voto parlamentare 4.1.1), art. 8.

Art. 6.

L'onere per il rimborso dei certificati di cui al presente decreto, relativo all'anno finanziario 2017, farà carico ad appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso e corrispondenti al capitolo 9537 (unità di voto parlamentare 26.2), per l'importo determinato dal netto ricavo delle singole tranche o, nel caso di tranche con prezzo di emissione superiore alla pari, dall'ammontare nominale, nonché al capitolo 2216 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione per l'anno finanziario 2017 per l'importo pari alla somma delle differenze positive fra l'ammontare nominale e il netto ricavo di ciascuna tranche.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 2 del presente decreto, sarà scritturato dalle Sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 agosto 2015

p. Il direttore generale del Tesoro
CANNATA

15A06681

DECRETO 26 agosto 2015.

Emissione dei buoni del Tesoro poliennali 2,00%, con godimento 1° settembre 2015 e scadenza 1° dicembre 2022, prima e seconda tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 97587 del 23 dicembre 2014, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2015 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore generale del tesoro o, per sua delega, dal direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo Direttore generale del tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il direttore generale del tesoro ha delegato il direttore della Direzione seconda del Dipartimento del tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visto il decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'8 giugno 2013, con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine, da emettersi tramite asta;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 96718 del 7 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 293 del 17 dicembre 2012, recante disposizioni per le operazioni di separazione, negoziazione e ricostituzione delle componenti cedolari, della componente indicizzata all'inflazione e del valore nominale di rimborso dei titoli di Stato;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 25 agosto 2015 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 51.040 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una prima *tranche* dei buoni del Tesoro poliennali 2,00%, con godimento 1° settembre 2015 e scadenza 1° dicembre 2025;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una pri-

ma *tranche* di buoni del Tesoro poliennali 2,00% con godimento 1° settembre 2015 e scadenza 1° dicembre 2025. L'emissione della predetta *tranche* viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 3.500 milioni di euro e un importo massimo di 4.000 milioni di euro.

I nuovi buoni fruttano l'interesse annuo lordo del 2,00% pagabile in due semestralità posticipate; la prima cedola è pagabile il 1° dicembre 2015, le cedole successive sono pagabili il 1° giugno ed il 1° dicembre di ogni anno di durata del prestito. Il tasso d'interesse da corrispondere sulla prima cedola, di scadenza 1° dicembre 2015, sarà pari allo 0,497268% lordo, corrispondente a un periodo di 91 giorni su un semestre di 183.

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, citato nelle premesse, che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla *tranche* di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 28 agosto 2015, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del citato decreto del 5 giugno 2013.

La provvigione di collocamento, prevista dall'art. 6 del citato decreto del 5 giugno 2013, verrà corrisposta nella misura dello 0,35% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della seconda *tranche* dei titoli stessi, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 10, 11, 12 e 13 del citato decreto del 5 giugno 2013.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 31 agosto 2015.

Art. 4.

Il regolamento dei buoni sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 1° settembre 2015, al prezzo di aggiudicazione. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica la relativa partita nel servizio di compensazione e liquidazione con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Il 1° settembre 2015 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato, il netto ricavo dei buoni assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta.

La predetta Sezione di Tesoreria rilascerà, per detto versamento, quietanza di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100, art. 3 (unità di voto parlamentare 4.1.1) per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione.

Art. 6.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2015 faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti, per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2025 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 2 del presente decreto, sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 agosto 2015

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

15A06680

DECRETO 26 agosto 2015.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 0,70%, con godimento 1° maggio 2015 e scadenza 1° maggio 2020, nona e decima tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'art. 3, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 97587 del 23 dicembre 2014, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2015 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del tesoro dovrà

attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal direttore generale del Tesoro o, per sua delega, dal direttore della direzione seconda del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo direttore generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il direttore generale del Tesoro ha delegato il direttore della direzione seconda del Dipartimento del tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visto il decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'8 giugno 2013, con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine, da emettersi tramite asta;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 96718 del 7 dicembre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 293 del 17 dicembre 2012, recante disposizioni per le operazioni di separazione, negoziazione e ricostituzione delle componenti cedolari, della componente indicizzata all'inflazione e del valore nominale di rimborso dei titoli di Stato;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 25 agosto 2015 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 51.040 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 27 aprile, 26 maggio, 26 giugno e 28 luglio 2015, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime otto tranche dei buoni del Tesoro poliennali 0,70%, con godimento 1° maggio 2015 e scadenza 1° maggio 2020;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una nona tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una nona tranche dei buoni del Tesoro poliennali 0,70%, con godimento 1° maggio 2015 e scadenza 1° maggio 2020. L'emissione della predetta tranche viene disposta per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 1.500 milioni di euro e un importo massimo di 2.000 milioni di euro.

I buoni fruttano l'interesse annuo lordo dello 0,70%, pagabile in due semestralità posticipate, il 1° maggio ed il 1° novembre di ogni anno di durata del prestito.

Sui buoni medesimi, come previsto dal citato decreto ministeriale 7 dicembre 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 17 dicembre 2012, possono essere effettuate operazioni di «coupon stripping».

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, citato nelle premesse, che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 28 agosto 2015, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del citato decreto del 5 giugno 2013.

La provvigione di collocamento, prevista dall'art. 6 del citato decreto del 5 giugno 2013, verrà corrisposta nella misura dello 0,25% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della decima tranche dei titoli stessi, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 10, 11, 12 e 13 del citato decreto del 5 giugno 2013.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 31 agosto 2015.

Art. 4.

Il regolamento dei buoni sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 1° settembre 2015, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi di interesse lordi per 123 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Il 1° settembre 2015 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato, il netto ricavo dei buoni assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta unitamente al rateo di interesse dello 0,70% annuo lordo, dovuto allo Stato.

La predetta sezione di Tesoreria rilascerà, per detti versamenti, separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 5100, art. 3

(unità di voto parlamentare 4.1.1) per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione ed al capitolo 3240, art. 3 (unità di voto parlamentare 2.1.3) per quello relativo ai dietimi d'interesse lordi dovuti.

Art. 6.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2015 faranno carico al capitolo 2214 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti, per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2020 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, corrispondente al capitolo 9502 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 2 del presente decreto, sarà scritturato dalle sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 agosto 2015

p. Il direttore generale del Tesoro: CANNATA

15A06682

DECRETO 26 agosto 2015.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei certificati di credito del Tesoro indicizzati al tasso Euribor a sei mesi ("CCTeu"), con godimento 15 dicembre 2014 e scadenza 15 giugno 2022, undicesima e dodicesima tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e in particolare l'articolo 3, ove si prevede che il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno o estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 97587 del 23 dicembre 2014, emanato in attuazione dell'articolo 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono per l'anno finanziario 2015 gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del Tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore Generale del Tesoro o, per sua delega, dal Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento medesimo e che, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le operazioni predette possano essere disposte dal medesimo Direttore Generale del Tesoro, anche in presenza di delega continuativa;

Vista la determinazione n. 100215 del 20 dicembre 2012, con la quale il Direttore Generale del Tesoro ha delegato il Direttore della Direzione Seconda del Dipartimento del Tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visto il decreto n. 44223 del 5 giugno 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 dell'8 giugno 2013, con il quale sono state stabilite in maniera continuativa le caratteristiche e la modalità di emissione dei titoli di Stato a medio e lungo termine, da emettersi tramite asta;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 191, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 ed in particolare il terzo comma dell'articolo 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 25 agosto 2015 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 51.040 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 26 marzo, 27 aprile, 26 maggio, 26 giugno e 28 luglio 2015, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime dieci tranche dei certificati di credito del Tesoro con tasso d'interesse indicizzato al tasso Euribor a sei mesi (di seguito "CCTeu"), con godimento 15 dicembre 2014 e scadenza 15 giugno 2022;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una undicesima tranche dei predetti certificati di credito del Tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di un'undicesima tranche dei CCTeu, con godimento 15 dicembre 2014 e scadenza 15 giugno 2022, per un ammontare nominale compreso fra un importo minimo di 1.000 milioni di euro e un importo massimo di 1.500 milioni di euro.

Gli interessi sui CCTeu di cui al presente decreto sono corrisposti in rate semestrali posticipate al 15 giugno e al 15 dicembre di ogni anno.

Il tasso di interesse semestrale da corrispondere sui predetti CCTeu sarà determinato sulla base del tasso annuo lordo, pari al tasso EURIBOR a sei mesi maggiorato dello 0,55%, e verrà calcolato contando i giorni effettivi del semestre di riferimento sulla base dell'anno commerciale, con arrotondamento al terzo decimale.

In applicazione dei suddetti criteri, il tasso d'interesse semestrale lordo relativo alla seconda cedola dei certificati di cui al presente decreto è pari allo 0,304%.

La prima cedola dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenuta a scadenza, non verrà corrisposta.

Le caratteristiche e le modalità di emissione dei predetti titoli sono quelle definite nel decreto n.44223 del 5 giugno 2013, citato nelle premesse, che qui si intende interamente richiamato ed a cui si rinvia per quanto non espressamente disposto dal presente decreto; in particolare, si rinvia all'articolo 18 del decreto medesimo.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'articolo 1 del presente decreto dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 28 agosto 2015, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 del citato decreto del 5 giugno 2013.

La provvigione di collocamento, prevista dall'articolo 6 del citato decreto del 5 giugno 2013, verrà corrisposta nella misura dello 0,25% del capitale nominale sottoscritto.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della dodicesima tranche dei titoli stessi, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 10, 11, 12 e 13 del citato decreto del 5 giugno 2013.

Gli "specialisti" potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 31 agosto 2015.

Art. 4.

Il regolamento dei CCTeu sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 1° settembre 2015, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi di interesse lordi per 78 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione con valuta pari al giorno di regolamento.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Il 1° settembre 2015 la Banca d'Italia provvederà a versare, presso la Sezione di Roma della Tesoreria Provinciale dello Stato, il netto ricavo dei certificati assegnati al prezzo di aggiudicazione d'asta unitamente al rateo di interesse dello 0,599% annuo lordo, dovuto allo Stato.

La predetta Sezione di Tesoreria rilascerà, per detti versamenti, separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100, articolo 4 (unità di voto parlamentare 4.1.1) per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240, articolo 3 (unità di voto parlamentare 2.1.3) per quello relativo ai dietimi d'interesse lordi dovuti.

Art. 6.

Gli oneri per interessi, relativi all'anno finanziario 2015, faranno carico al capitolo 2216 (unità di voto parlamentare 26.1) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti, per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2022 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno stesso, corrispondente al capitolo 9537 (unità di voto parlamentare 26.2) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'articolo 2 del presente decreto, sarà scritturato dalle Sezioni di Tesoreria fra i "pagamenti da regolare" e farà carico al capitolo 2247 (unità di voto parlamentare 26.1; codice gestionale 109) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno finanziario 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 agosto 2015

p. *Il direttore generale del Tesoro*
CANNATA

15A06683

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 28 maggio 2015.

Soggetti beneficiari di cui all'art. 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2011. (Decreto n. 1154/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge del 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante «Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge del 14 gennaio 1994 n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti»;

Visto il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159 recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136»;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297 recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 14 del citato decreto che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Visto inoltre, il comma 2 e ss. del richiamato art. 14 che, nel disciplinare le modalità di selezione delle domande, nonché di erogazione dei contributi ammessi, rinvia a tali fini alle disposizioni del decreto interministeriale 22 luglio 1998, n. 275;

Visto l'art. 5 del predetto decreto interministeriale che, nello stabilire le modalità di concessione delle agevolazioni, dispone, al primo comma, che il MIUR, verificata la regolarità delle domande pervenute, formi gli elenchi delle domande-dichiarazioni pervenute e ritenute ammissibili, secondo l'ordine di priorità ivi specificato e nei limiti delle risorse finanziarie all'uopo disponibili;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale del 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale del 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Vista la circolare MIUR n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 27 ottobre 2005, che specifica le modalità di valutazione delle richieste di concessione delle agevolazioni di cui all'art. 14 del decreto ministeriale n. 593;

Visto il decreto direttoriale n. 422/Ric. del 16 luglio 2012, con il quale è stato approvato un primo elenco di soggetti ammissibili delle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Visto il decreto direttoriale n. 287/Ric. del 15 febbraio 2013, con il quale è stato approvato un secondo elenco di soggetti ammissibili delle agevolazioni di cui all'art. 14, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000;

Ritenuta la necessità di procedere, per l'anno 2011 alla formazione dei previsti elenchi, secondo l'ordine cronologico delle domande pervenute e comprendente tutti i soggetti beneficiari del contributo, nonché la misura del contributo stesso;

Accertata la disponibilità finanziaria, conseguente all'applicazione dei predetti decreti di individuazione dei soggetti beneficiari;

Visto il decreto ministeriale n. 3247/Ric. del 6 dicembre 2005, che istituisce uno specifico Gruppo di Lavoro con il compito di assicurare il necessario supporto alle attività di competenza del Ministero per l'analisi della documentazione connessa alle agevolazioni di cui all'art. 14 del decreto ministeriale n. 593/2000;

Viste le risultanze dell'attività istruttoria effettuata dal Gruppo di lavoro e completata nella seduta del 21 gennaio 2015 relativa alla documentazione acquisita ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto interministeriale n. 275/98;

Viste le disponibilità dei piani di riparto delle risorse del Fondo Agevolazione alla Ricerca disposte con i decreti nn. 560/Ric. del 2 ottobre 2009, 19/Ric. del 15 febbraio 2010, 332/Ric. del 10 giugno 2011 e 435/Ric. del 13 marzo 2013 rispettivamente relativi agli anni 2007-2008, 2009, 2010-2011 e 2012;

Visto il decreto n. 2297/Ric. del 21 novembre 2013 di modifica del predetto decreto direttoriale 332/Ric. del 10 giugno 2011 con cui è stata disposta la variazione di quanto previsto dal decreto di riparto effettuando lo spostamento dell'importo di euro 200.000,00 dall'art. 15 all'art. 14 sezione «Nazionale» per le domande di assunzione di personale di ricerca;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza ivi previsti con avvenuta pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero dei dati relativi alle attribuzioni economiche in corso di concessione, contestualmente alla formazione del presente decreto;

Visto il decreto del Capo Dipartimento n. 407 del 17 febbraio 2015 trasmesso per la registrazione agli Organi di controllo in data 11 marzo 2015;

Visto il rilievo della Corte dei conti n. 8038 del 6 marzo 2015-SCCLA-Y31PREV –I, con il quale la Corte ha chiesto di chiarire le ragioni per le quali il citato DCD n. 407 del 17 febbraio 2015 ed altri, sono stati adottati dal Capo Dipartimento e non dall'organo apicale della Direzione generale;

Vista la nota prot. 6379 del 25 marzo 2015, con la quale si è provveduto a ritirare i decreti del Capo Dipartimento richiamati nel rilievo n. 8038 e quelli in corso di controllo;

Considerato che il presente decreto annulla e sostituisce il CDC n. 407 del 17 febbraio 2015, per la sottoscrizione del direttore generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca;

Decreta:

Art. 1.

1. I soggetti indicati nell'allegato elenco sono ammessi all'agevolazione prevista dall'art. 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2011. Il predetto elenco è formato secondo le modalità indicate dal medesimo art. 14, comma 2 e forma parte integrante del presente decreto.

2. L'agevolazione prevista dall'art. 14, comma 1, complessivamente pari a € 162.410,73 nella forma del credito d'imposta grava sulle disponibilità del Fondo per le Agevolazioni alla ricerca di cui alle premesse alla sezione aree depresse.

Art. 2.

1. Fermo restando quanto disposto al successivo comma 2, l'elenco dei soggetti beneficiari delle agevolazioni nella forma del credito di imposta, completi degli estremi identificativi e dei relativi importi, viene trasmesso al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

2. L'erogazione delle agevolazioni nella forma del contributo nella spesa, nonché l'autorizzazione alla fruizione delle agevolazioni nella forma del credito d'imposta, sono subordinate all'acquisizione della prescritta certificazione antimafia.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi competenti per le necessarie attività di controllo e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 maggio 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2015
Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. 3225

ALLEGATO

Elenco ai sensi dell'art.14 comma 1: PMI - Aree Depresse - Soggetti Beneficiari

DIM. AREA OP.	DATA PRESENTAZIONE DM		RAGIONE SOCIALE/**CUP**	AGEV. N°	Cod.Fisc / P. IVA COMUNE PROVINCIA	Contributo Spesa	Credito d'imposta
PMI Depressa	21/12/2011 **131**	10:00:01.015 63216	ELLE HOLDING S.R.L. **B42F12000700001**	Contratto 1	04642000964 MILANO MI		**147.500,00**
PMI Altro	21/12/2011 **261**	10:00:00.844 62901	ERGONIXART S.R.L. **B92F12000430001**	Borsa 1	07959771002 ROMA RM		**14.910,73**
					Totali (€)	**0,00**	**162.410,73**

15A06624

DECRETO 29 maggio 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2009, in favore della Società C.R.B. Software Division S.r.l. (Decreto n.1160/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante «Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del D.M. dell'8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16.4.2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla Società C.R.B. Software Division S.r.l. il 15 settembre 2009, DM59166, relativa all'anno 2009 per il progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura computazionale ad alte prestazioni in ambiente parallelo e di «grid computing» per l'elaborazione dati provenienti dalle piattaforme di logistica che aderiscono all'idea progettuale, dal costo complessivo di Euro 420.000,00;

Vista la nota del MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8326 con cui si comunica alla Società che con decreto n. 451/Ric. del 1 agosto 2011 è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda per un'agevolazione complessiva di Euro 206.582,76 e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della predetta documentazione entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013;

Acquisito il parere del Gruppo di lavoro, espresso nella seduta del 21 marzo 2012, da cui si evince che, a seguito dell'esame della documentazione relativa al contratto di ricerca ha ritenuto congruo un costo di progetto pari a Euro 240.000,00 anziché Euro 420.000,00, come previsto dal contratto stesso;

Visto il decreto direttoriale n. 199/Ric. del 27 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, *inter alia*, la C.R.B. Software Division S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a Euro 120.000,00 nella forma del credito d'imposta a seguito della stipula del contratto di ricerca con l'IRAT-C.N.R., laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8298 con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 28 luglio 2014, prot. n. 18477, con cui si comunica che la documentazione richiesta con nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe potuto tra-

smettere, entro il termine perentorio di dieci giorni, specifiche osservazioni eventualmente corredate di documenti ai sensi dell'art. 10-*bis* della Legge 2 agosto 1990, n. 241;

Considerato che la Società C.R.B. Software Division S.r.l. non ha trasmesso osservazioni né documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile conclusiva;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 199/Ric. del 27 aprile 2012, con il quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM59166 presentato dalla Società C.R.B. Software Division S.r.l.;

Decreta:

Articolo unico

L'agevolazione concessa con decreto direttoriale del 27 aprile 2012, prot. 199/Ric., in favore della Società C.R.B. Software Division S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM59166, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad € 120.000,00, equivalente all'agevolazione concessa nella forma del credito d'imposta.

Il recupero del credito d'imposta sarà effettuato a cura dell'Agenzia delle entrate mediante l'atto di recupero previsto dall'art. 1, comma 421, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma 29 maggio 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2015
Ufficio di controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. n. 3288

15A06619

DECRETO 3 giugno 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2009, in favore della Società Sital Klima Industries S.r.l. (Decreto n. 1169/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante «Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» pubblicato nella *G.U.* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 13.8.2010, n. 136» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla Società Sital Klima Industries S.r.l. il 15 settembre 2009, DM57061, relativa all'anno 2009 per il progetto di ricerca dal titolo "Sviluppo della ricerca per estendere

l'applicazione del sistema per il trattamento dell'aria in grado di abbattere germi, batteri, spore, pollini e muffe al trattamento di emissioni aeriformi prodotte da impianti industriali o ad emissioni aeriformi caratterizzati da impatti odorigeni", dal costo complessivo di Euro 412.100,00;

Vista la nota del MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8327 con cui si comunica alla società che con decreto n. 451/Ric. del 1 agosto 2011 è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda per un'agevolazione complessiva di Euro 206.050,00 e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della predetta documentazione entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013;

Visto il decreto direttoriale n. 452/Ric. del 14 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, *inter alia*, la Sital Klima Industries S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a Euro 206.050,00 nella forma del credito d'imposta a seguito della stipula del contratto di ricerca con il laboratorio Archa S.r.l., laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8327 con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 28 luglio 2014, prot. n. 18465, con cui si comunica che la documentazione richiesta con nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe potuto trasmettere, entro il termine perentorio di dieci giorni, specifiche osservazioni eventualmente corredate di documenti ai sensi dell'art. 10-*bis* della legge 2 agosto 1990, n. 241;

Considerato che la Società Sital Klima Industries S.r.l. non ha trasmesso osservazioni, né documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile conclusiva;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 452/Ric. del 14 marzo 2013, con il quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM57061 presentato dalla Società Sital Klima Industries S.r.l.;

Decreta:

Articolo unico

L'agevolazione concessa con decreto direttoriale del 14 marzo 2013, prot. 452/Ric., in favore della Società Sital Klima Industries S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM57061, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad € 206.050,00, equivalente all'agevolazione concessa nella forma del credito d'imposta.

Il recupero del credito d'imposta sarà effettuato a cura dell'Agenzia delle entrate mediante l'atto di recupero previsto dall'art. 1, comma 421, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 3 giugno 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2015
Ufficio di controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. n. 3287

15A06620

DECRETO 3 giugno 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2009, in favore della Società X-Tronic Italia S.r.l. (Decreto n. 1170/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante «Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla Società X-Tronic Italia S.r.l. il 15 settembre 2009, DM57361, relativa all'anno 2009 per il progetto di ricerca dal titolo: «Context Aware Services», dal costo complessivo di Euro 420.000,00;

Vista la nota del MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8338 con cui si comunica alla società che con decreto n. 451/Ric. del 1 agosto 2011 è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda per un'agevolazione complessiva di Euro 206.582,76 e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della predetta documentazione entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013;

Acquisito il parere del Gruppo di lavoro, espresso nella seduta del 20 giugno 2012, da cui si evince che, a seguito dell'esame della documentazione relativa al contratto di ricerca ha ritenuto congruo un costo di progetto pari a Euro 307.000,00 anziché Euro 420.000,00, come previsto dal contratto stesso;

Visto il decreto direttoriale n. 374/Ric. del 3 luglio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, *inter alia*, la X-Tronic Italia S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a Euro 153.500,00 nella forma del credito d'imposta a seguito della stipula del contratto di ricerca con l'IRAT-C.N.R. , laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8338 con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 28 luglio 2014, prot. n. 18470, con cui si comunica che la documentazione richiesta con nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe potuto trasmettere, entro il termine perentorio di dieci giorni, specifiche osservazioni eventualmente corredate di documenti ai sensi dell'art. 10-*bis* della legge 2 agosto 1990, n. 241;

Considerato che la Società X-Tronic Italia S.r.l. non ha trasmesso osservazioni, né documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile conclusiva;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 374/Ric. del 3 luglio 2012, con il quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM57361 presentato dalla Società X-Tronic Italia S.r.l.

Decreta:

Articolo unico

L'agevolazione concessa con decreto direttoriale del 3 luglio 2012, prot. 374/Ric., in favore della Società X-Tronic Italia S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM57361, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad € 153.500,00, equivalente all' agevolazione concessa nella forma del credito d'imposta.

Il recupero del credito d'imposta sarà effettuato a cura dell'Agenzia delle entrate mediante l'atto di recupero previsto dall'art. 1, comma 421, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 3 giugno 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2015
Ufficio di controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. n. 3286

15A06621

DECRETO 3 giugno 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2009, in favore della Società Cliber S.r.l. (Decreto n. 1171/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante «Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla Società Cliber S.r.l. il 15 settembre 2009, DM57125, relativa all'anno 2009 per il progetto di ricerca dal titolo «Sviluppo di nuovi sistemi di progettazione e produzione di apparecchiature e automazioni industriali», dal costo complessivo di Euro 413.100,00;

Vista la nota del MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8361 con cui si comunica alla Società che con decreto n. 451/Ric. del 1° agosto 2011 è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda per un'agevolazione complessiva di Euro 206.550,00 e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della predetta documentazione entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013;

Visto il decreto direttoriale n. 452/Ric. del 14 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, *inter alia*, la Cliber S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a Euro 206.550,00 nella forma del credito d'imposta a seguito della stipula del contratto di ricerca con il laboratorio Archa S.r.l., laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8361 con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 28 luglio 2014, prot. n. 18481, con cui si comunica che la documentazione richiesta con nota, di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe potuto trasmettere, entro il termine perentorio di dieci giorni, specifiche osservazioni eventualmente corredate di documenti ai sensi dell'art. 10 bis della legge 2 agosto 1990, n. 241;

Considerato che la Società Cliber S.r.l. non ha trasmesso osservazioni, né documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile conclusiva;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'ammissibilità dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 452/Ric. del 14 marzo 2013, con il

quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM57125 presentato dalla Società Cliber S.r.l.

Decreta:

Articolo unico

L'ammissibilità all'agevolazione disposta con decreto direttoriale del 1° agosto 2011, prot. 451/Ric., in favore della Società Cliber S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM57125, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad € 206.550,00, equivalente all'agevolazione prevista, nella forma del credito d'imposta, dal predetto decreto e di cui non è mai stata autorizzata la fruizione.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 3 giugno 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2015
Ufficio di controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. n. 3285

15A06622

DECRETO 3 giugno 2015.

Revoca dell'ammissione all'agevolazione disposta ai sensi dell'art. 14, comma 1, del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per l'anno 2009, in favore della Società Tracs S.r.l. (Decreto n. 1174/Ric.).

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE
E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 16 maggio 2008, e convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 98, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 14 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 2014, n. 753, recante «Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 20 aprile 2015;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante: «Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante: «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 recante «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e ss.mm.ii.;

Visto il decreto ministeriale MEF 10 ottobre 2003, n. 90402, d'intesa con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante: «Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR)», registrato dalla Corte dei conti il 30 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 2008, prot. Gab/4, recante: «Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000 n. 593 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01», registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2008 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 22 maggio 2008;

Visto il decreto ministeriale 19 febbraio 2013, n. 115, art. 11 recante «Disposizioni transitorie e finali» con particolare riferimento ai commi 2 e 3;

Visto l'art. 14, del decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593 che disciplina la concessione di agevolazioni per assunzioni di qualificato personale di ricerca, per specifiche commesse esterne di ricerca e per contratti di ricerca, per borse di studio per corsi di dottorato di ricerca;

Vista la domanda di cui all'art. 14 del citato decreto ministeriale 593 dell'8 agosto 2000, lettera *c)*, presentata dalla Società Tracs S.r.l. il 15 settembre 2009, DM57320, relativa all'anno 2009 per il progetto di ricerca dal titolo: «Sistema di monitoraggio a distanza di pazienti a rischio di epilessia», dal costo complessivo di Euro 303.500,00;

Vista la nota del MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8395 con cui si comunica alla Società che con decreto n. 451/Ric. del 1° agosto 2011 è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda per un'agevolazione complessiva di Euro 151.750,00 e si richiede il contratto di ricerca e la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005, indicando i termini per l'inizio e la fine del predetto progetto e la trasmissione della predetta documentazione entro e non oltre la data del 31 dicembre 2013;

Acquisito il parere del Gruppo di lavoro, espresso nella seduta del 10 aprile 2013, da cui si evince che, a seguito dell'esame della documentazione relativa al contratto di ricerca ha ritenuto congruo un costo di progetto pari a Euro 264.500,00 anziché Euro 303.500,00, come previsto dal contratto stesso;

Visto il decreto direttoriale n. 1228/Ric. del 25 giugno 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, con il quale, inter alia, la Tracs S.r.l. è stata ricompresa tra i soggetti ammissibili all'agevolazione ai sensi dell'art. 14 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, per un importo pari a Euro 132.250,00 nella forma del credito d'imposta a seguito della stipula del contratto di ricerca con il laboratorio Strago S.p.A., laboratorio di ricerca inserito nell'Albo ministeriale;

Vista la già citata nota MIUR del 5 settembre 2011, prot. n. 8395 con la quale è stata riconosciuta l'ammissibilità alla valutazione della domanda e si richiede la documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile prevista dalla circolare ministeriale n. 2474/Ric. del 17 ottobre 2005;

Vista la nota MIUR del 28 luglio 2014, prot. n. 18466, con cui si comunica che la documentazione richiesta con nota di cui al precedente capoverso, non risulta pervenuta allo scrivente Ufficio e che la Società avrebbe potuto trasmettere, entro il termine perentorio di dieci giorni, specifiche osservazioni eventualmente corredate di documenti ai sensi dell'art. 10-*bis* della Legge 2 agosto 1990, n. 241;

Considerato che la Società Tracs S.r.l. non ha trasmesso osservazioni, né documentazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile conclusiva;

Ritenuta per l'effetto la necessità di procedere alla revoca dell'impegno assunto con decreto direttoriale n. 1228/Ric. del 25 giugno 2013, con il quale, tra l'altro, è stato ammesso alle agevolazioni il progetto di ricerca con DM57320 presentato dalla Società Tracs S.r.l.

Decreta:

Articolo unico

L'agevolazione concessa con decreto direttoriale del 25 giugno 2013, prot. 1228/Ric., in favore della Società Tracs S.r.l., a valle della domanda di agevolazione con codice identificativo DM57320, è integralmente revocata per un importo complessivo pari ad € 132.250,00, equivalente all'agevolazione concessa nella forma del credito d'imposta.

Il recupero del credito d'imposta sarà effettuato a cura dell'Agenzia delle entrate mediante l'atto di recupero previsto dall'art. 1, comma 421, della legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e, all'esito positivo, pubblicato ai sensi di legge.

Roma, 3 giugno 2015

Il direttore generale: DI FELICE

Registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 2015
Ufficio di controllo atti MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. n. 3284

15A06623

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Elsedren».

Estratto determina n. 1107/2015 dell'11 agosto 2015

Medicinale: ELSEDREN.

Titolare AIC: Agips Farmaceutici S.r.l. - via Amendola, 4 - 16035 Rapallo.

Confezione: "300 mg + 25 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blisters in PVC/PVDC/alluminio - AIC n. 042933010 (in base 10) 18Y6SL (in base 32).

Confezione: "300 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blisters in PVC/PVDC/alluminio - AIC n. 042933022 (in base 10) 18Y6SY (in base 32).

Confezione: "150 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blisters in PVC/PVDC/alluminio - AIC n. 042933034 (in base 10) 18Y6TB (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Composizione: Ogni compressa contiene:

Principio attivo:

150 mg di irbesartan e 12,5 mg di idroclorotiazide;

300 mg di irbesartan e 12,5 mg di idroclorotiazide;

300 mg di irbesartan e 25 mg di idroclorotiazide.

Eccipienti:

150 mg/12,5 mg:

Nucleo della compressa: Lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, amido di mais pregelatinizzato, croscarmellosa sodica, povidone, magnesio stearato.

Rivestimento: Opadry II 32F38977 bianco [lattosio monoidrato, ipromellosa, titanio diossido (E 171), macrogol].

300 mg/12,5 mg:

Nucleo della compressa: Lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, amido di mais pregelatinizzato, croscarmellosa sodica, povidone, magnesio stearato, ossido di ferro giallo (E 172), ossido di ferro rosso (E 172).

Rivestimento: Opadry II 32F84835 rosa [lattosio monoidrato, ipromellosa, titanio diossido (E 171), macrogol, ossido di ferro giallo (E 172), ossido di ferro rosso (E 172)].

300 mg/25 mg:

Nucleo della compressa: Lattosio monoidrato, cellulosa microcristallina, amido di mais pregelatinizzato, croscarmellosa sodica, povidone, magnesio stearato.

Rivestimento: Opadry II 31F86925 marrone [lattosio monoidrato, ipromellosa, titanio diossido (E 171), macrogol, ossido di ferro rosso (E 172), ossido di ferro nero (E 172)].

Produzione principio attivo:

irbesartan: Jubilant Lifesciences Limited (Formerly Jubilant Organosys Limited) - Plot No. 18,56,57 & 58 KIADB Industrial Area - Nanjangud - 571302 - Mysore District - Karnataka, India;

idroclorotiazide: Ipca Laboratories Limited - P.O. Sejavta, District Ratlam, Madhya Pradesh - India, Pin: 457002.

Produzione compresse in bulk: Jubilant Life Sciences Limited - Village Sikandarpur Bhainswal, Roorkee - Dehradun Highway, Bhagwanpur, Roorkee. Distt. - Haridwar, Uttarakhand – 247 661, India.

Rilascio dei lotti: PSI Supply NV Axxes Business Park – Guldensporenpark 22 – Block C – 9820 Merelbeke Belgium.

Controllo dei lotti:

Astron Research LTD 2nd floor-Sage House-319 Pinner Road-Harrow-HA14HF-United Kingdom;

Zeta Analytical LTD Unit-3-Colonial Way-Watford-Herts-WD24 4YR;

Kennet Bioservices LTD 6 Kingsdown Orchard – Hyde Road – Swindon – Wiltshire SN2 7RR – UK;

MCS Laboratories Limited - Units 8 & 9 - Rockmill Business Park - The Dale - Stoney Middleton - Hope Valley - South Yorkshire - S32 4TF - United Kingdom.

Confezionamento secondario per applicazione bollino ottico: Beltracchini Srl - Via S. Erasmo n. 6, Rescaldina (MI)

Indicazioni terapeutiche:

Trattamento dell'ipertensione arteriosa essenziale.

La terapia di associazione a dosaggio fisso è indicata nei pazienti adulti la cui pressione arteriosa non sia adeguatamente controllata dall'irbesartan o dall'idroclorotiazide da soli.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: "300 mg + 25 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blisters in PVC/PVDC/alluminio - AIC n. 042933010 (in base 10) 18Y6SL (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 3,73.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 7,00.

Confezione: "300 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blisters in PVC/PVDC/alluminio - AIC n. 042933022 (in base 10) 18Y6SY (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 5,04.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 9,45.

Confezione: "150 mg + 12,5 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blisters in PVC/PVDC/alluminio - AIC n. 042933034 (in base 10) 18Y6TB (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 5,04.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 9,46.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale ELSEDREN è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06577

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Rupafin».

Estratto determina n. 1108/2015 dell'11 agosto 2015

Medicinale: RUPAFIN.

Titolare AIC: J. Uriach & Cía., S.A. Av. Camí Reial, 51-57 - 08184 Palau-solità i Plegamans (Spagna).

Confezione: «1 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in PET da 120 ml con chiusura a prova di bambino e siringa graduata - AIC n. 037880097 (in base 10) 144091 (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione orale.

Composizione: ogni ml di soluzione orale contiene:

Principio attivo: 1 mg di rupatadina (come fumarato)

Eccipienti:

Propilenglicole;

Acido citrico anidro;

Disodio fosfato anidro;

Saccarina sodica;

Saccarosio;

Metil paraidrossibenzoato (E218);

Giallo chinolina (E104);

Aroma di banana (miscela di sostante aromatizzanti, preparazioni aromatizzanti e sostanze aromatizzanti naturali e propilenglicole);

Acqua depurata.

Produzione principio attivo: Urquima S.A., Arnau de Vilanova 22-42, 08105 Sant Fost de Campsentelles, Spagna.

Produzione:

Italfarmaco S.A., San Rafael, 3 Pol. Ind. Alcobendas, 28108 Alcobendas, Spagna;

Recipharm Parets S.L., Ramon y Cajal, 2, 08150 Parets del Vallés, Spagna.

Confezionamento primario e secondario:

Italfarmaco S.A., San Rafael, 3 Pol. Ind. Alcobendas, 28108 Alcobendas, Spagna;

Recipharm Parets S.L., Ramon y Cajal, 2, 08150 Parets del Vallés, Spagna.

Controllo di qualità:

Italfarmaco S.A., San Rafael, 3 Pol. Ind. Alcobendas, 28108 Alcobendas, Spagna;

Recipharm Parets S.L., Ramon y Cajal, 2, 08150 Parets del Vallés, Spagna.

Rilascio dei lotti:

Italfarmaco S.A., San Rafael, 3 Pol. Ind. Alcobendas, 28108 Alcobendas, Spagna;

Recipharm Parets S.L., Ramon y Cajal, 2, 08150 Parets del Vallés, Spagna.

Indicazioni terapeutiche:

Rupafin 1 mg/ml soluzione orale è indicato per il trattamento sintomatico di:

Rinite allergica (inclusa la rinite allergica persistente) nei bambini di età compresa tra 2 e 11 anni.

Orticaria in bambini di età compresa tra i 2 e 11 anni. (Applicazione dell'art. 8 del regolamento pediatrico n. 1901/2006 (PIP number: EMEA-000582-PIP01-09, decisione EMA n. P/29/2010).

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: «1 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in PET da 120 ml con chiusura a prova di bambino e siringa graduata - AIC n. 037880097 (in base 10) 144091 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A (nota 89).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 5,66.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 9,34.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale RUPAFIN è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06578

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Octreotide GP-Pharm».

Estratto determina n. 1109/2015 dell'11 agosto 2015

Medicinale: OCTREOTIDE GP-PHARM.

Titolare AIC: GP-Pharm, S.A. Pol. Ind. Els Vinyets-Els Fogars 2, Ctra. Comarcal C-244 km.22, 08777 Sant Quintí de Mediona, Spagna.

Confezione: "50 microgrammi/ml soluzione iniettabile" 5 fiale in vetro da 1 ml - AIC n. 041344019 (in base 10) 17FR0M (in base 32).

Confezione: "100 microgrammi/ml soluzione iniettabile" 5 fiale in vetro da 1 ml - AIC n. 041344021 (in base 10) 17FR0P (in base 32).

Confezione: "200 microgrammi/ml soluzione iniettabile" 1 flaconcino multidose da 5 ml - AIC n. 041344033 (in base 10) 17FR11 (in base 32).

Confezione: "500 microgrammi/ml soluzione iniettabile" 5 fiale in vetro da 1 ml - AIC n. 041344045 (in base 10) 17FR1F (in base 32).

Forma farmaceutica: Soluzione iniettabile.

Composizione: Ogni fiala con 1 ml di soluzione iniettabile contiene:

Principio attivo:

50 microgrammi di octreotide come octreotide acetato (come base libera).

100 microgrammi di octreotide come octreotide acetato (come base libera).

500 microgrammi di octreotide come octreotide acetato (come base libera).

1 mg di octreotide come octreotide acetato equivalente a 200 microgrammi/ml.

Eccipienti:

Fiale (50 microgrammi/ml, 100 microgrammi /ml e 500 microgrammi/ml):

Acqua per preparazioni iniettabili;

Glicina;

Acido cloridrico;

Mannitolo.

Flaconcini multidose da 5 ml (200 microgrammi/ml):

Acqua per preparazioni iniettabili;

Fenolo;

Glicina;

Acido cloridrico;

Mannitolo.

Produzione principio attivo: BCN Peptides_Pol. Ind. Els Vinyets-Els Fogars, sector II - Carretera comarcal C-244, km 22, 08777 Sant Quintí de Mediona - Spagna.

Rilascio lotti, controllo lotti, produzione, confezionamento primario e secondario: GP-Pharm S.A._Polígon Industrial El Vinyets-Els Fogars 2 - Ctra. Comarcal C-244 km.22, 08777 Sant Quintí de Mediona - Spagna.

Controllo lotti: Sabater Pharma, S.A._Josep Argemi, 13-21; 08950 Esplugues del Llobregat - Spagna.

Indicazioni terapeutiche:

a) Per migliorare i sintomi associati ai tumori endocrini gastroenteropancreatici, come i carcinoidi con le caratteristiche della sindrome da carcinoide, VIPomi, glucagonomi, gastrinomi/sindrome di Zollinger-Ellison (solitamente insieme a terapia selettiva con H2-antagonista con o senza antacidi), insulinomi (per il controllo pre-operatorio dell'ipoglicemia e per la terapia di mantenimento) e GRFomi.

Octreotide non costituisce un trattamento antitumorale e quindi non è curativo in questo gruppo di pazienti.

b) Nel controllo sintomatico e nella riduzione dei livelli plasmatici dell'ormone della crescita (GH) e della Somatomedina-C in pazienti con acromegalia:

nel trattamento a breve termine prima della chirurgia pituitaria, o

nel trattamento a lungo termine nei pazienti che non sono adeguatamente controllati con la chirurgia pituitaria, trattamento con agonisti della dopamina, radioterapia o nel periodo intermedio fino a quando la radioterapia diventi efficace.

Octreotide è indicato nei pazienti acromegalici che non sono candidati all'intervento chirurgico.

L'evidenza da studi a breve termine dimostra che la dimensione del tumore è ridotta in alcuni pazienti (prima della chirurgia); l'ulteriore restringimento del tumore, tuttavia, non può essere previsto come una caratteristica del trattamento a lungo termine.

c) Prevenzione delle complicanze secondarie all'intervento chirurgico sul pancreas.

d) Trattamento di pronto soccorso per fermare l'emorragia e per offrire una protezione dall'emorragia ricorrente da varici gastro-esofagee nei pazienti con cirrosi epatica. Octreotide deve essere impiegato in combinazione con un trattamento specifico come la scleroterapia endoscopica.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: "50 microgrammi/ml soluzione iniettabile" 5 fiale in vetro da 1 ml - AIC n. 041344019 (in base 10) 17FR0M (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A (nota 40).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 9,45.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 17,72.

Confezione: "100 microgrammi/ml soluzione iniettabile" 5 fiale in vetro da 1 ml - AIC n. 041344021 (in base 10) 17FR0P (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A (nota 40).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 15,83.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 29,69.

Confezione: "200 microgrammi/ml soluzione iniettabile" 1 flaconcino multidose da 5 ml - AIC n. 041344033 (in base 10) 17FR11 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A (nota 40).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 30,12.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 56,49.

Confezione: "500 microgrammi/ml soluzione iniettabile" 5 fiale in vetro da 1 ml - AIC n. 041344045 (in base 10) 17FR1F (in base 32).

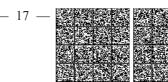
Classe di rimborsabilità: A (nota 40).

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 84,91.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 159,25.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale OCTREOTIDE GP-PHARM è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale soggetta a diagnosi - piano terapeutico e a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta -, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06580

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Thyrax».

Estratto determina n. 1121/2015 del 17 agosto 2015

Medicinale: THYRAX.

Titolare A.I.C.: Aspen Pharma Trading Limited - 12/13 Exchange Place - Custom House Dock I.F.S.C. Dublin 1 - Irlanda.

Confezione: «25 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289013 (in base 10) 18BKVP (in base 32).

Confezione: «25 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289025 (in base 10) 18BKW1 (in base 32).

Confezione: «25 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289037 (in base 10) 18BKWF (in base 32).

Confezione: «25 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289049 (in base 10) 18BKWT (in base 32).

Confezione: «25 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289052 (in base 10) 18BKWW (in base 32).

Confezione: «25 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289064 (in base 10) 18BKX8 (in base 32).

Confezione: «25 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289076 (in base 10) 18BKXN (in base 32).

Confezione: «50 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289088 (in base 10) 18BKY0 (in base 32).

Confezione: «50 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289090 (in base 10) 18BKY2 (in base 32).

Confezione: «50 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289102 (in base 10) 18BKYG (in base 32).

Confezione: «50 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289114 (in base 10) 18BKYU (in base 32).

Confezione: «50 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289126 (in base 10) 18BKZ6 (in base 32).

Confezione: «50 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289138 (in base 10) 18BKZL (in base 32).

Confezione: «50 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289140 (in base 10) 18BKZN (in base 32).

Confezione: «75 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289153 (in base 10) 18BL01 (in base 32).

Confezione: «75 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289165 (in base 10) 18BL0F (in base 32).

Confezione: «75 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289177 (in base 10) 18BL0T (in base 32).

Confezione: «75 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289189 (in base 10) 18BL15 (in base 32).

Confezione: «75 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289191 (in base 10) 18BL17 (in base 32).

Confezione: «75 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289203 (in base 10) 18BL1M (in base 32).

Confezione: «75 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289215 (in base 10) 18BL1Z (in base 32).

Confezione: «88 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289227 (in base 10) 18BL2C (in base 32).

Confezione: «88 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289239 (in base 10) 18BL2R (in base 32).

Confezione: «88 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289241 (in base 10) 18BL2T (in base 32).

Confezione: «88 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289254 (in base 10) 18BL36 (in base 32).

Confezione: «88 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289266 (in base 10) 18BL3L (in base 32).

Confezione: «88 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289278 (in base 10) 18BL3Y (in base 32).

Confezione: «88 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289280 (in base 10) 18BL40 (in base 32).

Confezione: «100 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289292 (in base 10) 18BL4D (in base 32).

Confezione: «100 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289304 (in base 10) 18BL4S (in base 32).

Confezione: «100 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289316 (in base 10) 18BL54 (in base 32).

Confezione: «100 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289328 (in base 10) 18BL5J (in base 32).

Confezione: «100 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289330 (in base 10) 18BL5L (in base 32).

Confezione: «100 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289342 (in base 10) 18BL5Y (in base 32).

Confezione: «100 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289355 (in base 10) 18BL6C (in base 32).

Confezione: «112 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289367 (in base 10) 18BL6R (in base 32).

Confezione: «112 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289379 (in base 10) 18BL73 (in base 32).

Confezione: «112 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289381 (in base 10) 18BL75 (in base 32).

Confezione: «112 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289393 (in base 10) 18BL7K (in base 32).

Confezione: «112 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289405 (in base 10) 18BL7X (in base 32).

Confezione: «112 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289417 (in base 10) 18BL89 (in base 32).

Confezione: «112 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289429 (in base 10) 18BL8P (in base 32).

Confezione: «125 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289431 (in base 10) 18BL8R (in base 32).

Confezione: «125 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289443 (in base 10) 18BL93 (in base 32).

Confezione: «125 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289456 (in base 10) 18BL9J (in base 32).

Confezione: «125 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289468 (in base 10) 18BL9W (in base 32).

Confezione: «125 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289470 (in base 10) 18BL9Y (in base 32).

Confezione: «125 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289482 (in base 10) 18BLBB (in base 32).

Confezione: «125 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289494 (in base 10) 18BLBQ (in base 32).

Confezione: «137 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289506 (in base 10) 18BLC2 (in base 32).

Confezione: «137 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289518 (in base 10) 18BLCG (in base 32).

Confezione: «137 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289520 (in base 10) 18BLCJ (in base 32).

Confezione: «137 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289532 (in base 10) 18BLCW (in base 32).

Confezione: «137 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289544 (in base 10) 18BLD8 (in base 32).

Confezione: «137 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289557 (in base 10) 18BLDP (in base 32).

Confezione: «137 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289569 (in base 10) 18BLF1 (in base 32).

Confezione: «150 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289571 (in base 10) 18BLF3 (in base 32).

Confezione: «150 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289583 (in base 10) 18BLFH (in base 32).

Confezione: «150 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289595 (in base 10) 18BLFV (in base 32).

Confezione: «150 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289607 (in base 10) 18BLG7 (in base 32).

Confezione: «150 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289619 (in base 10) 18BLGM (in base 32).

Confezione: «150 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289621 (in base 10) 18BLGP (in base 32).

Confezione: «150 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289633 (in base 10) 18BLH1 (in base 32).

Confezione: «175 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289645 (in base 10) 18BLHF (in base 32).

Confezione: «175 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289658 (in base 10) 18BLHU (in base 32).

Confezione: «175 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289660 (in base 10) 18BLHW (in base 32).

Confezione: «175 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289672 (in base 10) 18BLJ8 (in base 32).

Confezione: «175 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289684 (in base 10) 18BLJN (in base 32).

Confezione: «175 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289696 (in base 10) 18BLK0 (in base 32).

Confezione: «175 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289708 (in base 10) 18BLKD (in base 32).

Confezione: «200 microgrammi compresse» 28 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289710 (in base 10) 18BLKG (in base 32).

Confezione: «200 microgrammi compresse» 50 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289722 (in base 10) 18BLKU (in base 32).

Confezione: «200 microgrammi compresse» 60 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289734 (in base 10) 18BLL6 (in base 32).

Confezione: «200 microgrammi compresse» 84 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289746 (in base 10) 18BLLL (in base 32).

Confezione: «200 microgrammi compresse» 90 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289759 (in base 10) 18BLLZ (in base 32).

Confezione: «200 microgrammi compresse» 100 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289761 (in base 10) 18BLM1 (in base 32).

Confezione: «200 microgrammi compresse» 112 compresse in flacone HDPE - A.I.C. n. 042289773 (in base 10) 18BLMF (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse.

Composizione:

ogni compressa di Thyrax 25 µg, 50 µg, 75 µg, 88 µg, 100 µg, 112 µg, 125 µg, 137 µg, 150 µg, 175 µg, 200 µg compressa contiene:

principio attivo:

27,8 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 25 microgrammi di levotiroxina sodica;

55,6 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 50 microgrammi di levotiroxina sodica;

83,4 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 75 microgrammi di levotiroxina sodica;

97,9 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 88 microgrammi di levotiroxina sodica;

111,3 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 100 microgrammi di levotiroxina sodica;

124,6 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 112 microgrammi di levotiroxina sodica;

139,1 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 125 microgrammi di levotiroxina sodica;

152,4 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 137 microgrammi di levotiroxina sodica;

166,9 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 150 microgrammi di levotiroxina sodica;

194,7 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 175 microgrammi di levotiroxina sodica;

222,5 microgrammi di levotiroxina sodica pentaidrato equivalente a 200 microgrammi di levotiroxina sodica.

eccipienti:

Cellulosa microcristallina PH101 (E460);

Amido di mais pregelatinizzato;

Talco (E553b);

Silice colloidale anidra (E551);

Magnesio stearato (E470b).

Produzione, controllo, confezionamento e rilascio lotti dei lotti:

Aspen Bad Oldesloe GmbH - Industriestrasse, 32-36, 23843 Bad Oldesloe - Germania.

Produzione principio attivo:

Sandoz GmbH - Biochemiestrasse 10 - 6250 Kundl - Tyrol - Austria;

Peptido GmbH - Am Kraftwerk 6 - D-66450 Bexbach - Germany.

Indicazioni terapeutiche:

Levotiroxina sodica 25 - 200 microgrammi:

Ipotiroidismo;

Profilassi di recidive di gozzo dopo resezione del gozzo eutiroideo;

Gozzo eutiroideo benigno;

Terapia di soppressione e sostitutiva per tumore maligno tiroideo, in particolare dopo tiroidectomia.

Levotiroxina sodica 25 - 100 microgrammi:

Terapia aggiuntiva nel trattamento antitiroideo dell'ipetiroidismo, una volta raggiunto lo stato di eutiroidismo.

Levotiroxina sodica 100/150/200 microgrammi:

Test di soppressione tiroidea.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)*, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale THYRAX è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2, del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06581

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Acido Micofenolico Accord».

Estratto determina n. 1122/2015 del 17 agosto 2015

Medicinale: ACIDO MICOFENOLICO ACCORD.

Titolare AIC: Accord Healthcare Limited, Sage house, 319 Pinner road, North Harrow, Middlesex, HA1 4HF - Regno Unito.

Confezione: "180 mg compresse gastroresistenti" 20 compresse in blister al/al - AIC n. 043305010 (in base 10) 199L1L (in base 32).

Confezione: "180 mg compresse gastroresistenti" 50 compresse in blister al/al - AIC n. 043305022 (in base 10) 199L1Y (in base 32).

Confezione: "180 mg compresse gastroresistenti" 100 compresse in blister al/al - AIC n. 043305034 (in base 10) 199L2B (in base 32).

Confezione: "180 mg compresse gastroresistenti" 120 compresse in blister al/al - AIC n. 043305046 (in base 10) 199L2Q (in base 32).

Confezione: "180 mg compresse gastroresistenti" 250 compresse in blister al/al - AIC n. 043305059 (in base 10) 199L33 (in base 32).

Confezione: "360 mg compresse gastroresistenti" 50 compresse in blister al/al - AIC n. 043305061 (in base 10) 199L35 (in base 32).

Confezione: "360 mg compresse gastroresistenti" 100 compresse in blister al/al - AIC n. 043305073 (in base 10) 199L3K (in base 32).

Confezione: "360 mg compresse gastroresistenti" 120 compresse in blister al/al - AIC n. 043305085 (in base 10) 199L3X (in base 32).

Confezione: "360 mg compresse gastroresistenti" 250 compresse in blister al/al - AIC n. 043305097 (in base 10) 199L49 (in base 32).

Forma farmaceutica: Compressa gastroresistente.

Composizione: Ogni compressa gastroresistente contiene:

Principio attivo:

180 mg di acido micofenolico (come micofenolato sodico);
360 mg di acido micofenolico (come micofenolato sodico).

Eccipienti:

Nucleo:

cellulosa microcristallina (E460);
croscarmellosa sodica (E468);
povidone K30 (E1201);
talco (E553b);
silice colloidale anidra (E551);
magnesio stearato (E470b).

Rivestimento:

180 mg:

acido metacrilico – etile acrilato copolimero (1:1),
talco (E553b),
titanio diossido (E171),
trietile citrato (E1505),
silice colloidale anidra (E551),
sodio bicarbonato (E500),
ferro ossido giallo (E172),
indigotina, lacca di alluminio (E132),
Sodio laurilsolfato (E487).

360 mg:

acido metacrilico – etile acrilato copolimero (1:1),
talco (E553b),
titanio diossido (E171),
trietile citrato (E1505),
silice colloidale anidra (E551),
sodio bicarbonato (E500),
ferro ossido giallo (E172),
ferro ossido rosso (E172),
sodio laurilsolfato (E487).

Impressioni:

gomma lacca parzialmente esterificata (E904),
ferro ossido nero (E172),
glicole propilenico (E1520).
idrossido di ammonio (E527).

Produzione principio attivo: Concord Biotech Limited - 1482-1486, Trasad Road, Dholka, District-Ahmedabad, 387810 - India.

Rilascio lotti:

Accord Healthcare Limited - Sage House, 319 Pinner Road, North Harrow, Middlesex, HA1 4HF - Regno Unito;

Pharmacare Premium Ltd - HHF 003, Hal Far Industrial Estate, Birzebbugia BBG 3000 - Malta.

Controllo lotti:

Astron Research Limited -Sage House, 319 Pinner Road, North Harrow, Middlesex, HA1 4HF - Regno Unito;

Wessling Hungary Kft. - Fótu út 56, Budapest, 1047 - Ungheria;

Pharmavalid Ltd. Microbiological Laboratory - Tátra u. 27/b, Budapest, 1136 - Ungheria;

Pharmacare Premium Ltd - HHF 003, Hal Far Industrial Estate, Birzebbugia BBG 3000 - Malta.

Produzione e confezionamento: Intas Pharmaceuticals Limited - Plot No. 457, 458, Sarkhej-Bavla Highway, Matoda, Tal. Sanand, Ahmedabad - Gujarat 382210 - India.

Confezionamento primario e secondario: Accord Healthcare Limited - Unit C & D, Homefield Business Park, Homefield Road, Haverhill, CB9 8QP - Regno Unito.

Confezionamento secondario: Ferlito Logistics S.r.l. - Strada Vicinale Fratta (Loc. Paduni - Anagni (FR), 03012 - Italia.

Indicazioni terapeutiche:

Acido micofenolico Accord è indicato in associazione con ciclosporina e corticosteroidi, per la profilassi del rigetto acuto, in pazienti adulti che ricevono un trapianto allogenico di rene.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: "180 mg compresse gastroresistenti" 100 compresse in blister al/al - AIC n. 043305034 (in base 10) 199L2B (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 49,31.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 92,49.

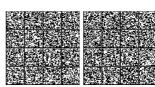
Confezione: "360 mg compresse gastroresistenti" 50 compresse in blister al/al - AIC n. 043305061 (in base 10) 199L35 (in base 32).

Classe di rimborsabilità: A.

Prezzo ex factory (IVA esclusa): € 49,31.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 92,49.

La classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale ACIDO MICOFENOLICO ACCORD è classificato, ai sensi

dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale ACIDO MICOFENOLICO ACCORD è la seguente:

Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti – internista, pediatra, immunologo, ematologo, nefrologo (RNRL).

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale soggetta a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta -, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto allegato alla presente determinazione.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia Europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06582

BANCA D'ITALIA

Nomina degli organi liquidatori della Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Società cooperativa.

La Banca d'Italia, con provvedimento del 16 luglio 2015, ha nominato l'avv. Alessandro Leproux commissario liquidatore e i signori dott. Claudio Giombini, prof.ssa Maria Teresa Bianchi e avv. Alessandro Portolano componenti del Comitato di sorveglianza della Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Società Cooperativa, con sede in Cesena (FC), posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2015.

Nella riunione del 17 luglio 2015, tenuta dal Comitato di sorveglianza, il dott. Claudio Giombini è stato nominato Presidente del Comitato stesso.

15A06595

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Società Cooperativa.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con decreto del 15 luglio 2015, ha posto in liquidazione coatta amministrativa la Banca Romagna Cooperativa - Credito Cooperativo Romagna Centro e Macerone - Società Cooperativa, con sede in Cesena (FC), già in amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 80, commi 1 e 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

15A06594

MINISTERO DELLA DIFESA

Concessione delle medaglie d'argento al valore di Marina

Con decreto presidenziale n. 83 del 15 luglio 2015, al II Nucleo Operatori Subacquei della Capitaneria di Porto di Napoli, è stata concessa la medaglia d'argento al valore di Marina con la seguente motivazione: «In occasione della complessa attività di ricerca del personale disperso a seguito del crollo della Torre piloti del porto di Genova, caratterizzata da elevate difficoltà operative, scarsa visibilità e presenza di pericoli palesi e occulti, gli operatori del II Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera della Direzione Marittima di Napoli, scientemente esponendo la propria vita a manifesto pericolo, operavano fattivamente con singolare perizia e straordinario senso del dovere, riuscendo ad individuare nel cumulo di macerie tutti i dispersi, limitando così le conseguenze tragiche del grave disastro occorso e dando fulgida prova di esemplare efficienza ed eccezionale coraggio, che onora il Corpo delle Capitanerie di Porto e la Marina Militare tutta». Genova, 7 - 17 maggio 2013.

Con decreto del Presidente della Repubblica n. 84 del 15 luglio 2015, al V Nucleo Operatori Subacquei della Capitaneria di Porto di Genova, è stata concessa la medaglia d'argento al valore di Marina con la seguente motivazione: «In occasione della complessa attività di ricerca del personale disperso a seguito del crollo della Torre piloti del porto di Genova, caratterizzata da elevate difficoltà operative, scarsa visibilità e presenza di pericoli palesi e occulti, gli operatori del V Nucleo Operatori Subacquei della Guardia Costiera di Genova, scientemente esponendo la propria vita a manifesto pericolo, operavano fattivamente con singolare perizia e straordinario senso del dovere, riuscendo ad individuare nel cumulo di macerie tutti i dispersi, limitando così le conseguenze tragiche del grave disastro occorso e dando fulgida prova di esemplare efficienza ed eccezionale coraggio, che onora il Corpo delle Capitanerie di Porto e la Marina Militare tutta». Genova, 7 - 17 maggio 2013.

Con decreto presidenziale n. 85 del 15 luglio 2015, al Gruppo Operatori Subacquei del Comando Incursori della Marina Militare, è stata concessa la medaglia d'argento al valore di Marina con la seguente motivazione: «In occasione della complessa attività di ricerca del personale disperso a seguito del crollo della Torre piloti del porto di Genova, caratterizzata da elevate difficoltà operative, scarsa visibilità e presenza di pericoli palesi e occulti, gli operatori del Gruppo Sommozzatori del Comando Incursori della Marina Militare, scientemente esponendo la propria vita a manifesto pericolo, operavano fattivamente con singolare perizia e straordinario senso del dovere, riuscendo ad individuare nel cumulo di macerie tutti i dispersi, limitando così le conseguenze tragiche del grave disastro occorso e dando fulgida prova di esemplare efficienza ed eccezionale coraggio, che onora la Marina Militare tutta». Genova, 7 - 17 maggio 2013.

15A06593

Concessione delle medaglie d'oro al merito di Marina

Con il decreto ministeriale n. 190 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Pasquale Amodeo, nato il 25 novembre 1970 a Grottaglie (TA), è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale responsabile di cabina a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone tempestivamente l'evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 191 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Luca Negro, nato il 27 novembre 1967 ad Alassio (SV), è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale responsabile di cabina a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone tempestivamente l'evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 192 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Luogotenente Sergio Scalzo, nato il 29 agosto 1966 a Napoli, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale responsabile di cabina a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone tempestivamente l'evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 193 del 3 luglio 2015, al Capo di 1ª classe Roberto Vizzielli, nato il 30 ottobre 1980 a Taranto, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore recupero naufrago a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone tempestivamente l'evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 194 del 3 luglio 2015, al Secondo Capo Marco Amato, nato il 3 gennaio 1978 a Catania, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore recupero naufrago a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone tempestivamente l'evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 195 del 3 luglio 2015, al Sergente Francesco Martucci, nato il 20 luglio 1980 a Brindisi, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore recupero naufrago a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone tempestivamente l'evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 196 del 3 luglio 2015, al Tenente di Vascello Stefano Antonio Bernardini, nato il 26 dicembre 1982 a San Pietro Vernotico (BR), è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale copilota di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. In proibitive condizioni meteorologiche e marine e con un denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, assisteva il Capo equipaggio nella conduzione della missione di soccorso, coadiuvandolo nell'individuazione delle modalità di recupero delle persone in pericolo e nel controllo del mezzo durante l'esecuzione delle operazioni di salvataggio e contribuendo fattivamente al felice esito dell'evento. Dimostrando non comune perizia professionale, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 197 del 3 luglio 2015, al Tenente di Vascello Andrea Ingrà, nato l'11 maggio 1976 a Catania, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale copilota di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. In proibitive condizioni meteorologiche e marine e con un denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, assisteva il Capo equipaggio nella conduzione della missione di soccorso, coadiuvandolo nell'individuazione delle modalità di recupero delle persone in pericolo e nel controllo del mezzo durante l'esecuzione delle operazioni di salvataggio e contribuendo fattivamente al felice esito dell'evento. Dimostrando non comune perizia professionale, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 198 del 3 luglio 2015, al Sottotenente di Vascello Emanuele Angeli, nato il 21 agosto 1982 a Roma, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale copilota di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. In proibitive condizioni meteorologiche e marine e con un denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, assisteva il Capo equipaggio nella conduzione della missione di soccorso, coadiuvandolo nell'individuazione delle modalità di recupero delle persone in pericolo e nel controllo del mezzo durante l'esecuzione delle operazioni di salvataggio e contribuendo fattivamente al felice esito dell'evento. Dimostrando non comune perizia professionale, eccellenti doti umane

ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 199 del 3 luglio 2015, al Sottotenente di Vascello Matteo Maria Francesco Lupo, nato il 15 giugno 1982 ad Aosta, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale copilota di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. In proibitive condizioni meteorologiche e marine e con un denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, assisteva il Capo equipaggio nella conduzione della missione di soccorso, coadiuvandolo nell'individuazione delle modalità di recupero delle persone in pericolo e nel controllo del mezzo durante l'esecuzione delle operazioni di salvataggio e contribuendo fattivamente al felice esito dell'evento. Dimostrando non comune perizia professionale, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 200 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Luogotenente Antonio Colonna, nato il 23 novembre 1963 a Monteroni di Lecce (LE), è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 201 del 3 luglio 2015, al Capo di 1ª classe Enrico Cipriani, nato l'11 ottobre 1976 a Catania, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 202 del 3 luglio 2015, al Secondo Capo David Lattavo, nato il 23 ottobre 1980 a Marino (RM), è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 203 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Cosimo Iacobone, nato il 12 marzo 1969 a Roma, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 204 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Paolo Di Domizio, nato l'8 marzo 1970 a Torino, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 205 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Sebastiano Barone, nato il 1° novembre 1973 a Noto (SR), è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 206 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Franco Tomaselli, nato il 21 agosto 1974 a Domodossola (VB), è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 207 del 3 luglio 2015, al Capo di 1ª classe Giuseppe Ferro, nato il 23 ottobre 1978 a Erice (TP), è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 208 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Luogotenente Ermanno Baldini, nato il 9 giugno 1965 a Bagnacavallo (RA), è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, operava il recupero a bordo dell'elicottero di passeggeri e personale dell'equipaggio, garantendone tempestivamente l'evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 209 del 3 luglio 2015, al Capo di 1ª classe Davide Giuseppe Walter Di Benedetto, nato il 26 giugno 1976 a Catania, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso pro-

veniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, operava il recupero a bordo dell’elicottero di passeggeri e personale dell’equipaggio, garantendone tempestivamente l’evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all’Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 210 del 3 luglio 2015, al Capo di 1ª classe Giovanni Vacca, nato il 4 marzo 1978 a Roma, è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, operava il recupero a bordo dell’elicottero di passeggeri e personale dell’equipaggio, garantendone tempestivamente l’evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all’Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 211 del 3 luglio 2015, al Capo di 1ª classe Francesco Esaminato, nato il 7 maggio 1973 a Pomigliano d’Arco (NA), è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, operava il recupero a bordo dell’elicottero di passeggeri e personale dell’equipaggio, garantendone tempestivamente l’evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all’Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 212 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Gianluca Berardi, nato il 6 dicembre 1973 a Mola di Bari (BA), è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, operava il recupero a bordo dell’elicottero di passeggeri e personale dell’equipaggio, garantendone tempestivamente l’evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all’Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 213 del 3 luglio 2015, al Primo Maresciallo Patrizio Romani, nato il 28 settembre 1967 a Roma, è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, operava il recupero a bordo dell’elicottero di passeggeri e personale dell’equipaggio, garantendone tempestivamente l’evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all’Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 214 del 3 luglio 2015, al Sergente Alberto Nuzzo, nato il 12 agosto 1980 a Tricase (LE), è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, operava il recupero a bordo dell’elicottero di passeggeri e personale dell’equipaggio, garantendone tempestivamente l’evacuazione dalla nave, in condizioni di stabilità sempre più precarie. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all’Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 215 del 3 luglio 2015, al Sottocapo di 2ª classe Alessandro Schettini, nato il 2 aprile 1984 a Cisternino (BR), è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Graduato operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, operava il recupero a bordo dell’elicottero di passeggeri e personale dell’equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in sempre più precarie condizioni di stabilità. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all’Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 216 del 3 luglio 2015, al Sottocapo di 2ª classe Sergio Costa, nato il 6 gennaio 1983 a Messina, è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Graduato operatore a bordo di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche particolarmente proibitive e il denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, operava il recupero a bordo dell’elicottero di passeggeri e personale dell’equipaggio, garantendone una tempestiva evacuazione dalla nave, in sempre più precarie condizioni di stabilità. Dimostrando elevatissimo senso del dovere, non comune perizia e spessore professionale, dava lustro all’Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 217 del 3 luglio 2015, al Capitano di Corvetta Leonardo Vivi, nato il 15 settembre 1974 a Siena, è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale copilota di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. In proibitive condizioni meteorologiche e marine e con un denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, assisteva il Capo equipaggio nella conduzione della missione di soccorso, coadiuvandolo nell’individuazione delle modalità di recupero delle persone in pericolo e nel controllo del mezzo durante l’esecuzione delle operazioni di salvataggio e contribuendo fattivamente al felice esito dell’evento. Dimostrando non comune perizia professionale, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all’Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 218 del 3 luglio 2015, al Tenente di Vascello Davide Emanuele Tamborini, nato il 13 aprile 1983 a Varese, è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale copilota di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. In proibitive condizioni meteorologiche e marine e con un denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, assisteva il Capo equipaggio nella conduzione della missione di soccorso, coadiuvandolo nell’individuazione delle modalità di recupero delle persone in pericolo e nel controllo del mezzo durante l’esecuzione delle operazioni di salvataggio e contribuendo fattivamente al felice esito dell’evento. Dimostrando non comune perizia professionale, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all’Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d’Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 219 del 3 luglio 2015, al Tenente di Vascello Andrea Borgh, nato l’8 febbraio 1980 a Siracusa, è stata concessa la medaglia d’oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale copilota di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana “Norman Atlantic”, coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d’Otranto. In proibitive condizioni meteorologiche e marine e con un denso fumo che avvolgeva l’imbarcazione, assisteva il Capo equipaggio nella conduzione della missione di soccorso, coadiuvandolo nell’individuazione delle modalità di recupero delle persone in pericolo e nel controllo del mezzo durante l’esecuzione delle operazioni di salvataggio e contribuendo fattivamente al felice esito dell’evento. Dimostrando non comune perizia professionale, eccellenti doti umane ed

encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 - 29 dicembre 2014.

Con il decreto ministeriale n. 220 del 3 luglio 2015, al Tenente di Vascello Alfredo Spartà, nato il 14 novembre 1976 a Catania, è stata concessa la medaglia d'oro al merito di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale copilota di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. In proibitive condizioni meteorologiche e marine e con un denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, assisteva il Capo equipaggio nella conduzione della missione di soccorso, coadiuvandolo nell'individuazione delle modalità di recupero delle persone in pericolo e nel controllo del mezzo durante l'esecuzione delle operazioni di salvataggio e contribuendo fattivamente al felice esito dell'evento. Dimostrando non comune perizia professionale, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 - 29 dicembre 2014.

15A06597

Concessione delle medaglie d'argento e di bronzo al valore di Marina

Con il decreto presidenziale n. 69 del 16 giugno 2015, al Capitano di Fregata Maurizio Albini, nato il 27 ottobre 1971 a Viareggio (LU), è stata concessa la medaglia d'argento al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale Capo equipaggio di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, con prontezza e tempestività si dirigeva sul luogo dell'evento, raggiunto il quale, animato da ammirevole coraggio e noncurante dei rischi correlati all'intervento, non esitava a dare corso a una complessa e prolungata operazione di recupero dei passeggeri e del personale di bordo, traendoli in salvo e trasbordandoli su un'altra Unità navale della Marina militare. Dimostrando nel corso di tutta l'operazione altissima professionalità ed eccezionale padronanza del mezzo, nonché brillante capacità operativa e decisionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 70 del 16 giugno 2015, al Capitano di Fregata Gian Luca Arlotta, nato il 12 gennaio 1968 a Berna (Svizzera), è stata concessa la medaglia d'argento al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale Capo equipaggio di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, con prontezza e tempestività si dirigeva sul luogo dell'evento, raggiunto il quale, animato da ammirevole coraggio e noncurante dei rischi correlati all'intervento, non esitava a dare corso a una complessa e prolungata operazione di recupero dei passeggeri e del personale di bordo, traendoli in salvo e trasbordandoli su un'altra Unità navale della Marina militare. Dimostrando nel corso di tutta l'operazione altissima professionalità ed eccezionale padronanza del mezzo, nonché brillante capacità operativa e decisionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 71 del 16 giugno 2015, al Capitano di Corvetta Paolo Lazzeretti, nato il 24 ottobre 1974 a Campiglia Marittima (LI), è stata concessa la medaglia d'argento al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale Capo equipaggio di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, con prontezza e tempestività si dirigeva sul luogo dell'evento, raggiunto il quale, animato da ammirevole coraggio e noncurante dei rischi correlati all'intervento, non esitava a dare corso a una complessa e prolungata operazione di recupero dei passeggeri e del personale di bordo, traendoli in salvo e trasbordandoli su un'altra Unità navale della Marina militare. Dimostrando nel corso di tutta l'operazione altissima professionalità ed eccezionale padronanza del mezzo, nonché brillante capacità operativa e decisionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 72 del 16 giugno 2015, al Capitano di Fregata Marcello Camboni, nato il 19 agosto 1970 a Taranto, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale Capo equipaggio di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, con prontezza e tempestività si dirigeva sul luogo dell'evento, raggiunto il quale non esitava a dare corso all'operazione di recupero dei passeggeri e del personale di bordo, traendoli in salvo e trasbordandoli su un'altra Unità navale della Marina militare. Dimostrando nel corso di tutta l'operazione altissima professionalità ed eccezionale padronanza del mezzo, nonché brillante capacità operativa e decisionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 73 del 16 giugno 2015, al Capitano di Corvetta Roberto Vivarelli, nato il 17 giugno 1967 a Pistoia, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale Capo equipaggio di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, con prontezza e tempestività si dirigeva sul luogo dell'evento, raggiunto il quale non esitava a dare corso all'operazione di recupero dei passeggeri e del personale di bordo, traendoli in salvo e trasbordandoli su un'altra Unità navale della Marina militare. Dimostrando nel corso di tutta l'operazione altissima professionalità ed eccezionale padronanza del mezzo, nonché brillante capacità operativa e decisionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 74 del 16 giugno 2015, al Tenente di Vascello Andrea Bonsignori, nato il 10 luglio 1981 a Pisa, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale Capo equipaggio di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, con prontezza e tempestività si dirigeva sul luogo dell'evento, raggiunto il quale non esitava a dare corso all'operazione di recupero dei passeggeri e del personale di bordo, traendoli in salvo e trasbordandoli su un'altra Unità navale della Marina militare. Dimostrando nel corso di tutta l'operazione altissima professionalità ed eccezionale padronanza del mezzo, nonché brillante capacità operativa e decisionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 75 del 16 giugno 2015, al Tenente di Vascello Enea Naldi, nato il 14 luglio 1979 a Bologna, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale Capo equipaggio di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, con prontezza e tempestività si dirigeva sul luogo dell'evento, raggiunto il quale, non esitava a dare corso all'operazione di recupero dei passeggeri e del personale di bordo, traendoli in salvo e trasbordandoli su un'altra Unità navale della Marina militare. Dimostrando nel corso di tutta l'operazione altissima professionalità ed eccezionale padronanza del mezzo, nonché brillante capacità operativa e decisionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 - 29 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 76 del 16 giugno 2015, al Tenente di Vascello Sergio Prato, nato il 16 marzo 1973 ad Augusta (SR), è stata concessa la medaglia di bronzo al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale Capo equipaggio di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, con prontezza e tempestività si dirigeva sul luogo dell'evento, raggiunto il quale, non esitava a dare corso all'operazione di recupero dei passeggeri e del personale di bordo, traendoli in salvo e trasbordandoli su un'altra Unità navale della Marina militare. Dimostrando nel corso di tutta l'operazione altissima professionalità ed eccezionale padronanza

del mezzo, nonché brillante capacità operativa e decisionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 - 29 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 77 del 16 giugno 2015, al Capitano di Fregata Domenico Spada, nato il 3 dicembre 1964 a Carmagnola (TO), è stata concessa la medaglia di bronzo al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale medico, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le proibitive condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, non esitava a farsi rilasciare a bordo della motonave da un elicottero e, animato da ammirevole coraggio, vi permaneva per tutta la durata dell'operazione di salvataggio, dando un contributo decisivo al felice esito dell'evento e garantendo un efficace coordinamento dei soccorsi. Dimostrando non comuni capacità professionali, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 - 29 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 78 del 16 giugno 2015, al Capitano di Corvetta Sebastiano Lo Re, nato il 26 gennaio 1977 a Messina, è stata concessa la medaglia d'argento al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale Capo equipaggio di elicottero, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le avverse condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, con prontezza e tempestività si dirigeva sul luogo dell'evento, raggiunto il quale, animato da ammirevole coraggio e noncurante dei rischi correlati all'intervento, non esitava a dare corso a una complessa e prolungata operazione di recupero dei passeggeri e del personale di bordo, traendoli in salvo e trasbordandoli su un'altra unità navale della Marina militare. Dimostrando nel corso di tutta l'operazione altissima professionalità ed eccezionale padronanza del mezzo, nonché brillante capacità operativa decisionale, dava lustro all'Aviazione navale, alla Forza armata e al Paese». Canale d'Otranto, 28 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 79 del 16 giugno 2015, al Capitano di Fregata Domenico Spada, nato il 3 dicembre 1964 a Carmagnola (TO), è stata concessa la medaglia di bronzo al valore di Marina con la seguente motivazione: «Ufficiale medico, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le proibitive condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, non esitava a farsi rilasciare a bordo della motonave da un elicottero e, animato da ammirevole coraggio, vi permaneva per tutta la durata dell'operazione di salvataggio, dando un contributo decisivo al felice esito dell'evento e garantendo un efficace coordinamento dei soccorsi.

Dimostrando non comuni capacità professionali, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 - 29 dicembre 2014.

Con il decreto presidenziale n. 80 del 16 giugno 2015, al Primo Maresciallo Cosimo Saponaro, nato il 29 dicembre 1972 a Brindisi, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale operatore di volo, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le proibitive condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, non esitava a farsi rilasciare a bordo della motonave da un elicottero e, animato da ammirevole coraggio, vi permaneva per tutta la durata dell'operazione di salvataggio, dando un contributo decisivo al felice esito dell'evento e, garantendo un efficace coordinamento dei soccorsi. Dimostrando non comuni capacità professionali, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 - 29 dicembre 2014.

Con decreto presidenziale n. 81 del 16 giugno 2015 al Capo di 1^ classe Giovanni Campa, nato il 31 gennaio 1973 a Taranto, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore di Marina con la seguente motivazione: «Sottufficiale infermiere, veniva chiamato a operare a seguito di una richiesta di soccorso proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Nonostante le proibitive condizioni meteorologiche e marine e il denso fumo che avvolgeva l'imbarcazione, non esitava a farsi rilasciare a bordo della motonave da un elicottero e, animato da ammirevole coraggio, vi permaneva per tutta la durata dell'operazione di salvataggio, dando un contributo decisivo al felice esito dell'evento e garantendo un efficace coordinamento dei soccorsi. Dimostrando non comuni capacità professionali, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, dava lustro all'Aviazione navale, alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 28 - 29 dicembre 2014.

Con decreto presidenziale n. 82 del 16 giugno 2015, al Sottocapo di 2^ classe Giuseppe Eduardo Borzì, nato il 29 gennaio 1984 a Paternò (CT), è stata concessa la medaglia d'argento al valore di Marina con la seguente motivazione: «Graduato operatore recupero naufrago, veniva chiamato a operare in condizioni ambientali e metereologiche particolarmente proibitive a seguito di una richiesta di soccorso, proveniente dalla motonave italiana "Norman Atlantic", coinvolta da un violento incendio a bordo e alla deriva nel Canale d'Otranto. Animato da ammirevole coraggio e noncurante della propria incolumità, non esitava a farsi calare in acqua per tentare di liberare due passeggeri rimasti incastrati all'interno di un dispositivo di sfuggita di emergenza dell'imbarcazione. Con il suo intervento liberava uno dei due malcapitati e, allo stremo delle forze, ne agevolava il recupero su una motovedetta in assistenza, prima di essere colto a sua volta da un malore. Ricoverato, ma prontamente ripresosi, il giorno successivo si rendeva disponibile per ulteriori interventi in mare. Figura di elevatissima preparazione professionale, dimostrava non comune perizia, eccellenti doti umane ed encomiabile dedizione al servizio, contribuendo a elevare il prestigio dell'Aviazione navale e dando lustro alla Marina militare e al Paese». Canale d'Otranto, 29 dicembre 2014.

15A06598

MINISTERO DELLA SALUTE

Revoca della registrazione del presidio medico chirurgico «Vape Tecno Antipulci Antizecche».

Con il decreto n. DGFDM-VII/374 del 15 luglio 2015 è stata revocata la registrazione del sottoindicato presidio medico chirurgico:

Presidio medico chirurgico: VAPE TECNO ANTIPULCI ANTIZECCHE.

Registrazione: 18664.

Titolare della registrazione: Guaber S.r.l.

Motivo della revoca: revoca su istanza di parte.

15A06596

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Gonavet Veyx 50 µg/ml» soluzione iniettabile per bovine, suini e cavalle.

Decreto n. 110 del 29 luglio 2015

Procedura decentrata n. DE/V/0158/001/DC.

Medicinale veterinario: GONAVET VEYX 50 µg/ml soluzione iniettabile per bovine, suini e cavalle.

Titolare A.I.C.: la società Veyx-Pharma GmbH Söhreweg 6 - 34639 Schwarzenborn - Germania.

Produttore responsabile rilascio lotti: lo stabilimento della società titolare dell'A.I.C. Veyx-Pharma GmbH Söhreweg 6 - 34639 Schwarzenborn - Germania.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

scatola contenente un flacone da 10 ml di soluzione iniettabile - A.I.C. n. 104761010;

scatola contenente un flacone da 20 ml di soluzione iniettabile - A.I.C. n. 104761022;

scatola contenente un flacone da 50 ml di soluzione iniettabile - A.I.C. n. 104761034.

Composizione: 1,0 ml contiene:

principio attivo: gonadorelina [6-D-Phe] 50 µg (equivalente a 52,4 µg di gonadorelina [6-D-Phe] acetato);

eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: bovine (vacche, manze), suini (scrofe, scrofette), equini (cavalle).

Indicazioni terapeutiche: controllo e stimolazione della riproduzione in bovini e suini. Trattamento di disturbi o disfunzioni della fertilità associati alle ovaie in bovine e cavalle.

Bovine (vacche, manze):

induzione dell'ovulazione in caso di ritardata ovulazione causata da deficit di LH;

induzione/sincronizzazione dell'ovulazione nell'ambito di sistemi di inseminazione a tempo prefissato;

stimolazione delle ovaie durante il periodo puerperale dal giorno 12 post-parto;

cisti ovariche (causate da deficit di *LH)*.

Suini (scrofe, scrofette):

induzione/sincronizzazione dell'ovulazione nell'ambito di sistemi di inseminazione a tempo prefissato e sincronizzazione dei parti.

Equini (cavalle):

aciclia e anestro causate da deficit di LH.

Validità:

del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 2 anni;

dopo prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni.

Tempi di attesa:

bovine, suini, cavalle - carne e visceri: zero giorni;

bovine, cavalle - latte: zero ore.

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in copia unica non ripetibile.

Decorrenza di efficacia del decreto: efficacia immediata.

15A06599

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Icfvet».

Estratto del provvedimento n. 550 del 4 agosto 2015

Medicinale veterinario: ICFVET.

Confezioni:

scatola da 12 compresse da 500 mg - A.I.C. n. 103501021;

scatola da 108 compresse da 500 mg - A.I.C. n. 103501045;

scatola da 8 compresse da 1000 mg - A.I.C. n. 103501033;

scatola da 104 compresse da 1000 mg - A.I.C. n. 103501058.

Titolare A.I.C.: ICF S.r.l. Industria Chimica Fine, via G.B. Benzoni, 50 - 26020 Palazzo Pignano - Cremona.

Oggetto del provvedimento: Variazione di tipo IA, B.II. a.3 a1 Modifica nella composizione (eccipienti) del prodotto finito.

Modifiche del sistema di colorazione o di aromatizzazione: aggiunta, soppressione o sostituzione.

Si autorizza la seguente modifica: la miscela di coloranti, OPASPRAY Orange liquido, utilizzata per la colorazione del rivestimento, viene sostituita con la miscela OPADRY Orange polvere.

I seguenti lotti:

lotto 002 D5, da 500 mg;

lotti 005 D5 e 006 D5, da 1000 mg;

possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06600

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Toltranil 50 mg/ml» sospensione orale per suini, bovini e ovini.

Estratto del provvedimento n. 549 del 4 agosto 2015

Medicinale veterinario: TOLTRANIL 50 mg/ml sospensione orale per suini, bovini e ovini.

Confezioni: (A.I.C. n. 104213).

Titolare A.I.C.: KRKA, d.d., Novo mesto, Smarjeska cesta 6, 8501 Novo mesto - Slovenia.

Oggetto del provvedimento: numero procedura europea: IE/V/0234/001/IB/010/G.

Si autorizzano le modifiche:

del periodo di validità del prodotto finito, da 2 a 3 anni;

del periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario, da 6 mesi ad 1 anno.

Le variazioni sopra indicate comportano la modifica del punto 6.3 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto, come di seguito indicato:

6.3 Periodo di validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni;

periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 1 anno.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06601

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Engemicina».

Estratto del provvedimento n. 507 del 22 luglio 2015

Oggetto: medicinale veterinario: ENGEMICINA.

Confezioni: tutte le confezioni

flacone 100 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024049;

flacone 250 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024052;

flaconi 12x100 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024064;

flaconi 6x250 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024076.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. Wim De Korverstraat 35 P.O.Box 31-Boxmeer - Olanda 5830.

Modifica: Variazione tipo IAin, n. B.II.f.1.a).1 Modifica della durata di conservazione o delle condizioni di magazzinaggio del prodotto finito: riduzione della durata di conservazione del prodotto finito così come confezionato per la vendita.

Si accetta la riduzione di validità del prodotto finito da 36 a 24 mesi relativamente alle confezioni suindicate aventi come contenitori flaconi in PET. Pertanto per i confezionamenti in vetro, attualmente autorizzati con gli stessi numeri di AIC indicati in oggetto e per i quali la validità resta di 36 mesi, vengono attribuiti numeri di AIC diversi.

Di conseguenza vengono modificati i punti 6.3 e 8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto come di seguito riportato:

6.3 Periodo di validità:

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita (vetro): 3 anni;

periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita (PET): 2 anni;

periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni.

8. Numero(I) dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

flacone in PET 100 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024049;

flacone in PET 250 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024052;

flaconi in PET 12x100 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024064;

flaconi in PET 6x250 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024076;

flaconi vetro 6x250 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024088;

flaconi in vetro 12x100 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024090;

flacone in vetro 100 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024102;

flacone vetro 250 ml, D.D. - A.I.C. n. 100024114.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza indicata nella confezione.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06602

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Noromectin Drench 0,8 mg/ml» soluzione orale per ovini.

Estratto del provvedimento n. 530 del 28 luglio 2015

Numero di procedura europea: IE/V/0111/001/IB/007.

Oggetto: medicinale veterinario NOROMECTIN DRENCH 0,8 mg/ml soluzione orale per ovini.

Confezioni: A.I.C. n. 103301.

Titolare A.I.C.: Norbrook Laboratories Limited con sede in Station Works Newry - County Down BT 35 6J - Northern Ireland.

Si autorizza l'aggiunta di una nuova confezione, e precisamente:

contenitore a zainetto da 1 litro - A.I.C. n. 103301089.

La variazione sopra indicata comporta la modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto, e delle relative sezioni delle etichette e del foglietto illustrativo, come di seguito indicato.

Riassunto delle caratteristiche del prodotto

6.5 Natura e composizione del condizionamento primario.

Il medicinale veterinario è fornito in taniche in polietilene ad alta densità da 1 litro, 2,5 litri, 5 litri e 2x5 litri dotate di un tappo in polipropilene e in contenitori a zainetto in polietilene ad alta densità da 1 litro, 2,5 litri, 5 litri e 2x5 litri dotati di tappo a vite in polipropilene.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

8. Numeri dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

tanica da 1 litro - A.I.C. n. 103301014;

tanica da 2,5 litri - A.I.C. n. 103301026;

tanica da 5 litri - A.I.C. n. 103301038;

confezione con 2 taniche da 5 litri - A.I.C. n. 103301040;

contenitore a zainetto da 1 litro - A.I.C. n. 103301089;

contenitore a zainetto da 2,5 litri - A.I.C. n. 103301053;

contenitore a zainetto da 5 litri - A.I.C. n. 103301065;

confezione con 2 zainetti da 5 litri - A.I.C. n. 103301077.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza indicata nella confezione.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06603

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Medistin 120, 120 g/Kg» premiscela per alimenti medicamentosi per suini, broiler, tacchini e galline ovaiole.

Estratto del provvedimento n. 534 del 29 luglio 2015

Medicinale veterinario MEDISTIN 120, 120 g/kg premiscela per alimenti medicamentosi per suini, broiler, tacchini e galline ovaiole.

Confezioni:

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 102561014;

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102561026.

Titolare A.I.C.: Chemifarma S.p.A., via Don E. Servadei, 16 - 47122 Forlì.

Oggetto del provvedimento: Variazione tipo IAIN n. C.I.1.a V/2015/13841/517/45.

Si autorizza l'accettazione della modifica come di seguito descritta: adeguamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto in linea con la decisione di esecuzione della Commissione EU (2015) 1916 del 16/03/2015.

Per effetto delle suddette variazioni, gli stampati devono essere modificati come indicato nel riassunto delle caratteristiche del prodotto, con riferimento, in particolare, ai seguenti punti:

4.2 Indicazioni per l'impiego specificando le specie di destinazione

4.3 Controindicazioni

4.4 Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

4.5 Precauzioni speciali per l'impiego

4.9 Posologia e via di somministrazione

5.1 Proprietà farmacodinamiche

I lotti già prodotti possono essere commercializzati secondo quanto indicato nel decreto 21 aprile 2015. «*Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 6 maggio 2015».

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06604

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Cyclix suini 87,5 µg/ml» soluzione iniettabile.

Estratto del provvedimento n. 548 del 4 agosto 2015

Medicinale veterinario CYCLIX SUINI 87,5 µg/ml soluzione iniettabile (A.I.C. n. 103764).

Titolare A.I.C.: VIRBAC 1ère avenue - 2065 m - L.I.D. 06516 Carros (Francia).

Oggetto del provvedimento: numero Procedura europea: DE/V/0112/II/012/G.

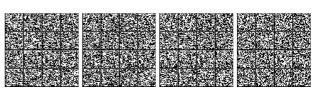
Si autorizza l'aggiunta di un nuovo tappo per il confezionamento primario e precisamente un tappo in gomma bromobutilica sigillato senza teflon.

La variazione sopra indicata comporta la modifica del punto 6.5 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, come di seguito indicato:

6.5 Natura e composizione del confezionamento primario

Flaconi in vetro incolore da 20 ml o da 50 ml (vetro tipo I, Ph. Eur.) chiusi con un tappo di gomma alogenobutilica, sigillati con o senza teflon.

Sopra al tappo di gomma è fissata una ghiera di alluminio ondulato ed una chiusura di sicurezza in plastica.

Confezionamento secondario: scatola di cartone.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06605

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Corulon».

Estratto del provvedimento n. 541 del 3 agosto 2015

Medicinale veterinario CORULON (A.I.C. n. 101874).

Confezioni: tutte le confezioni.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. Intervet International B.V. - Wim de Körverstraat 35 NL-5831 AN Boxmeer (Olanda).

Oggetto del provvedimento: procedura di condivisione del lavoro n. DE/V/natWS/IIG/2014/02.

Variazione di tipo II classificata B.II.b.2.c.3:

Modifiche a livello di importatore, di modalità di rilascio dei lotti e di prove di controllo qualitativo del prodotto finito. Sostituzione o aggiunta di un fabbricante responsabile dell'importazione e/o del rilascio dei lotti compresi il controllo dei lotti/le prove per un medicinale biologico/immunologico e tutti i metodi di prova applicati in questo sito sono metodi biologici, immunologici o immunochimici.

Si autorizza l'aggiunta come sito per la produzione del bulk di prodotto liofilizzato, suo confezionamento primario e secondario, controllo (ad eccezione del bioassay e della sterilità) e rilascio dei lotti il seguente sito:

Intervet International GmbH - Feldstrasse 1a D - 85716 Unterschleissheim - Germany.

Il sito era già autorizzato per la fabbricazione, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti di solvente associato al liofilizzato. Per le stesse operazioni rimane autorizzato il sito Intervet International B.V. (Paesi Bassi).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06606

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Cyclix bovini 250 µg/ml» soluzione iniettabile per bovini.

Estratto del provvedimento n. 540 del 30 luglio 2015

Medicinale veterinario CYCLIX Bovini 250 µg/ml soluzione iniettabile per bovini.

Confezioni (A.I.C. n. 103765).

Titolare A.I.C.: Virbac 1ère avenue 2065 m - L.I.D. - 06516 Carros, Francia.

Oggetto del provvedimento: numero Procedura europea: DE/V/0111/II/012/G.

Si autorizza l'aggiunta di un nuovo tappo per il confezionamento primario e precisamente un tappo in gomma bromobutilica sigillato senza teflon.

La variazione sopra indicata comporta la modifica del punto 6.5 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto, come di seguito indicato:

6.5 Natura e composizione del confezionamento primario

Flaconi in vetro incolore da 20 ml e 50 ml (vetro tipo I, Ph. Eur.) chiusi con un tappo di gomma alogenobutilica, sigillati con o senza teflon.

Sopra al tappo di gomma è fissata una ghiera di alluminio ondulato ed una chiusura di sicurezza in plastica.

Confezionamento secondario: scatole di cartone.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06607

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Fiproline 50 mg» soluzione spot-on per gatti.

Estratto del provvedimento n. 528 del 28 luglio 2015

Medicinale veterinario FIPROLINE 50 mg soluzione spot-on per gatti.

Confezioni (A.I.C. n. 104067).

Titolare A.I.C.: Alfamed 13Ème rue LID 06517 Carros Cedex - Francia.

Oggetto del provvedimento: numero Procedura europea: UK/V/0306/001/IB/013.

Si autorizza la modifica della denominazione del medicinale veterinario:

da: FIPROLINE 50 mg soluzione spot-on per gatti;

a: FIPRALONE 50 mg soluzione spot-on per gatti.

La variazione sopra indicata comporta la modifica del punto 1 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e delle relative sezioni delle etichette e del foglietto illustrativo, come di seguito indicato:

1. Denominazione del medicinale veterinario:

FIPRALONE 50 mg soluzione spot-on per gatti;

Fiproline 50 mg spot-on solution for cats (UK);

Exil Fipralone 50 mg spot-on solution for cats (NL);

Fipromedic 50 mg spot-on solution for cats (FR).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06608

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Fiproline» 67 mg soluzione spot-on per cani di taglia piccola, 134 mg soluzione spot-on per cani di taglia media, 268 mg soluzione spot-on per cani di taglia grande, 402 mg soluzione spot-on per cani di taglia gigante.

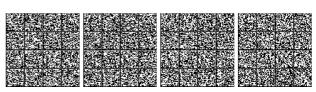
Estratto del provvedimento n. 527 del 28 luglio 2015

Medicinale veterinario:

FIPROLINE 67 mg soluzione spot-on per cani di taglia piccola;

FIPROLINE 134 mg soluzione spot-on per cani di taglia media;

FIPROLINE 268 mg soluzione spot-on per cani di taglia grande;

FIPROLINE 402 mg soluzione spot-on per cani di taglia gigante.

(A.I.C. n. 104068).

Titolare A.I.C.: Alfamed 13Ème rue LID 06517 Carros Cedex - Francia.

Oggetto del provvedimento: numero Procedura europea: UK/V/0307/001-004/IB/016.

Si autorizza la modifica della denominazione del medicinale veterinario,

da:

FIPROLINE 67 mg soluzione spot-on per cani di taglia piccola;

FIPROLINE 134 mg soluzione spot-on per cani di taglia media;

FIPROLINE 268 mg soluzione spot-on per cani di taglia grande;

FIPROLINE 402 mg soluzione spot-on per cani di taglia gigante,

a:

FIPRALONE 67 mg soluzione spot-on per cani di taglia piccola;

FIPRALONE 134 mg soluzione spot-on per cani di taglia media;

FIPRALONE 268 mg soluzione spot-on per cani di taglia grande;

FIPRALONE 402 mg soluzione spot-on per cani di taglia gigante.

La variazione sopra indicata comporta la modifica del punto 1 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e delle relative sezioni delle etichette e del foglietto illustrativo, come di seguito indicato:

1. Denominazione del medicinale veterinario:

FIPRALONE 67 mg soluzione spot-on per cani di taglia piccola;

Fiproline 67 mg spot-on solution for small dogs (UK);

Exil Fipralone 67 mg spot-on solution for small dogs (NL);

Fipromedic 67 mg spot-on solution for small dogs (FR).

1. Denominazione del medicinale veterinario:

FIPRALONE 134 mg soluzione spot-on per cani di taglia media;

Fiproline 134 mg spot-on solution for medium dogs (UK);

Exil Fipralone 134 mg spot-on solution for medium dogs (NL);

Fipromedic 134 mg spot-on solution for medium dogs (FR).

1. Denominazione del medicinale veterinario:

FIPRALONE 268 mg soluzione spot-on per cani di taglia grande;

Fiproline 268 mg spot-on solution for large dogs (UK);

Exil Fipralone 268 mg spot-on solution for large dogs (NL);

Fipromedic 268 mg spot-on solution for large dogs (FR).

1. Denominazione del medicinale veterinario:

FIPRALONE 402 mg soluzione spot-on per cani di taglia gigante;

Fiproline 402 mg spot-on solution for very large dogs (UK);

Exil Fipralone 402 mg spot-on solution for very large dogs (NL);

Fipromedic 402 mg spot-on solution for very large dogs (FR).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06609

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Rycarfa» 20 mg compresse per cani, 50 mg compresse per cani e 100 mg compresse per cani.

Decreto n. 111 del 4 agosto 2015

Procedura decentrata n. IE/V/0316/001-002-003/DC

Medicinale veterinario Rycarfa 20 mg compresse per cani, Rycarfa 50 mg compresse per cani e Rycarfa 100 mg compresse per cani

Titolare A.I.C.: KRKA, d.d., Novo mesto - Šmarješka cesta 6, 8501 Novo mesto (Slovenia).

Produttore responsabile rilascio lotti: lo stabilimento KRKA, d.d., Novo mesto - Šmarješka cesta 6, 8501 Novo mesto (Slovenia).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

1 scatola da 20 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 20 mg (A.I.C. n. 104574013)

1 scatola da 50 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 20 mg (A.I.C. n. 104574025)

1 scatola da 100 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 20 mg (A.I.C. n. 104574037)

1 scatola da 500 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 20 mg (A.I.C. n. 104574049)

1 scatola da 20 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 50 mg (A.I.C. n. 104574052)

1 scatola da 50 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 50 mg (A.I.C. n. 104574064)

1 scatola da 100 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 50 mg (A.I.C. n. 104574076)

1 scatola da 500 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 50 mg (A.I.C. n. 104574088)

1 scatola da 20 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 100 mg (A.I.C. n. 104574090)

1 scatola da 50 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 100 mg (A.I.C. n. 104574102)

1 scatola da 100 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 100 mg (A.I.C. n. 104574114)

1 scatola da 500 compresse (10 compresse/blister) per Rycarfa 100 mg (A.I.C. n. 104574126)

Composizione: Rycarfa 20 mg per cani.

Ogni compressa contiene:

Principio attivo: Carprofene 20,00 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti

Rycarfa 50 mg per cani

Ogni compressa contiene:

Principio attivo: Carprofene 50,00 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti

Rycarfa 100 mg per cani

Ogni compressa contiene:

Principio attivo: Carprofene 100,00 mg

Eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti

Specie di destinazione: Cani.

Indicazioni terapeutiche: Riduzione dell'infiammazione e del dolore causati da disturbi muscolo – scheletrici e dalla malattia articolare degenerativa. Follow – up dell'analgesia parenterale nella gestione del dolore post-operatorio.

Validità: Del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni.

Riporre le mezze compresse nel blister aperto e utilizzare entro 24 ore.

Tempi di attesa: Non pertinente.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in copia unica ripetibile.

Decorrenza di efficacia del decreto: Efficacia immediata.

15A06610

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Liquibac Colistina solfato 120 mg/ml» soluzione per uso in acqua da bere per vitelli da latte, suini (fino a 35 *kg)*, broiler, faraone, anatre, ovaiole e conigli.

Estratto del provvedimento n.535 del 29 luglio 2015

Oggetto: Medicinale veterinario LIQUIBAC Colistina solfato 120 mg/ml soluzione per uso in acqua da bere per vitelli da latte, suini (fino a 35 *kg)*, broiler, faraone, anatre, ovaiole e conigli

Confezioni:

Tanica da 1 litro A.I.C. n. 102463015

Tanica da 5 litri A.I.C. n. 102463027

Tanica da 10 litri A.I.C. n. 102463039

Variazione di tipo IAIN n. C.I.1.a: adeguamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto in linea con la Decisione di esecuzione della Commissione EU (2015) 1916 del 16 marzo 2015

Titolare A.I.C.: Vetoquinol Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Via Piana, 265 - 47032 Bertinoro (FC) - codice fiscale 00136770401.

Per effetto delle suddette variazioni gli stampati devono essere modificati come indicato nel riassunto delle caratteristiche del prodotto in particolare:

4.2 Indicazioni per l'impiego specificando le specie di destinazione

4.3 Controindicazioni

4.4. Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

4.5 Precauzioni speciali per l'impiego

4.9 Posologia e via di somministrazione

5.1 Proprietà farmacodinamica

I lotti già prodotti possono essere commercializzati secondo quanto indicato nel Decreto 21 aprile 2015 «*G.U.* n. 103 del 6 maggio 2015»

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06611

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU1-200) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.